



Milano, 21 Febbraio 2020

Al Direttore regionale della Lombardia

Ai Direttori provinciali della Lombardia

Al Direttore dell'Ufficio provinciale Territorio di Milano

***Oggetto: Coronavirus 2019-nCoV – Misure di prevenzione e protezione***

Considerata la conferenza stampa odierna dell'Assessore al Welfare della Regione Lombardia in merito all'emergenza sanitaria venutasi a creare nella giornata odierna nel Lodigiano, la scrivente O.S. richiede, al fine di tutelare l'incolumità di tutti i colleghi, che venga data immediata ed urgente attuazione, in tutti gli Uffici delle Entrate e Territorio della Regione Lombardia, a tutto quanto previsto nella direttiva della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica n. 3843 del 3 febbraio 2020 (cfr. allegato) che è stata solo parzialmente attuata negli uffici della Lombardia.

Invitiamo tutti i destinatari della presente a procedere con ogni necessaria urgenza all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi avvalendosi del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente così come previsto dalla vigente normativa.

Nell'ambito del processo di valutazione del rischio dovranno essere analizzate tutte le misure adottabili per ridurre i rischi da esposizione e valutare con particolare attenzione le modalità di svolgimento delle attività lavorative nelle aree aperte al pubblico, individuando le più adeguate misure per la riduzione del rischio in tali specifici contesti.

Per tutto il personale è indispensabile fornire adeguate e complete informazioni sul nuovo coronavirus 2019-nCoV in forma e linguaggio perfettamente comprensibili ad ogni lavoratore e rappresentando in particolare le misure di prevenzione e protezione decise. Si consiglia inoltre di diffondere con appositi avvisi e/o opuscoli istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, misura preventiva basilare per ridurre la probabilità di contagio (a tal scopo si allega opuscolo informativo del Ministero della Salute – *“Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani”*).

Infine, ove qualsiasi lavoratore dovesse manifestare evidenza sintomatologica di cui al par. 5, dovrà essere invitato ad abbandonare il posto di lavoro per sottoporsi ad adeguata valutazione clinica presso il proprio medico curante; nel caso in cui i sintomi fossero severi è necessario allertare il servizio di soccorso sanitario 118 eventualmente chiamando il numero dedicato 1500 presso il Ministero della Salute per ogni necessaria informazione.

**Soprattutto UILPA richiede l'immediata attuazione della parte della Direttiva prevista per il personale operante a contatto con l'utenza** in considerazione degli affollamenti delle aree aperte al pubblico e l'esecuzione delle seguenti misure (da considerarsi a titolo indicativo e non esaustivo):

1. **areare spesso ed adeguatamente i locali;**
2. **limitare il numero di utenti nell'area di attesa interna alle strutture (ingresso consentito ad un numero massimo di utenti congruo in relazione al numero di postazioni operative e alla volumetria degli ambienti);**
3. **se possibile e sulla base della specifica prestazione richiesta stabilire un tempo massimo di visita per ciascun utente;**
4. **ove possibile riduzione del numero di sportelli contemporaneamente operativi limitandosi all'uso di quelli che consentono un maggior distanziamento operatore-utente;**
5. **riduzione del tempo di esposizione del singolo operatore a contatto con l'utenza esterna (ad esempio riducendone i tempi di lavoro a contatto con l'utenza adottando adeguati turni).**

Si richiede contestualmente che in presenza di ordinanze dei sindaci che dovessero invitare la popolazione dei comuni della Lombardia a osservare limitazioni alla frequentazione di luoghi pubblici e/o contestualmente alla chiusura degli uffici di propria competenza di giustificare il personale degli uffici degli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

In attesa di un imminente e favorevole riscontro porgiamo saluti cordiali.

*Il Coordinamento UILPA Entrate Lombardia*